



AUTOMOBILE CLUB REGGIO CALABRIA

Ente Pubblico D.P.R. n. 665/77 Sede Sociale in Reggio Calabria Via Giuseppe De Nava 43 C.F. 01291690806.

Determina Dirigenziale n. 26 del 11 febbraio 2026

OGGETTO: SALDO FATTURA NR 11/2026 DEL 05 FEBBAIO 2026 RELATIVA AL SECONDO ACCONTO PATTUITO A SEGUITO DI TRANSAZIONE INTER PARTES - Studio Morabito

Visto il decreto legislativo 165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal decreto legislativo n. 29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Regolamento vigente di Amministrazione e Contabilità dell'ACI;

Visto il Regolamento vigente di Amministrazione e Contabilità dell'AC RC deliberato dal Consiglio Direttivo dell'AC RC in data 21/09/2009;

Visto l'art. 53 comma 1 del vigente Manuale delle procedure negoziali;

Verificata la regolarità del DURC

Verificata la contabilità e la fondatezza della richiesta di pagamento, nonché gli obblighi di provvedere all'immediato saldo della fattura, per poter garantire la puntualità degli impegni intrapresi dall'amministrazione e necessari al regolare andamento della gestione della società partecipata

Assume la seguente Determinazione

Saldo della fattura nr 11/2026 del 05 febbraio 2026 pari ad euro 8.844,89 (diconsi ottomilaottocentoquarantaquattro/89) oltre IVA, per i servizi svolti a favore dell'AC RC dallo Studio sopra menzionato con riferimento al secondo acconto pattuito

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: GIUSEPPINA DANILE

La sottoscritta, infine dichiara di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità e di astensione previste dall'art. 77 del Dlg. 50/2016 e in particolare:

- Di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del c.p. ai sensi dell'art. 25-bis del Dlgs 165/2001 (reati dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione)

- Di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo II del Titolo II del secondo libro del Codice Penale (reati dei privati contro la Pubblica Amministrazione)
- di non aver concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42 comma 2, del D.Lgs. 50/2016, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non svolgere e di non avere svolto funzione o incarico tecnico o amministrativo relativo al contratto da stipulare in esito alla procedura succitata
- di non incorrere, allo stato e per quanto di mia conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'incarico relativo al provvedimento in oggetto:

Il Direttore

F.to Dott.ssa Giuseppina Danile